

Oggetto: autorizzazione della modifica - ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) punti 1 e 2 e comma 7, del D. lgs. n. 50/2016 - del contratto Rep. n. 51/2022, stipulato da AIFA con Urbe Vigilanza S.p.A. (già Cosmopol S.p.A.) per l'esecuzione dei servizi di vigilanza armata da prestarsi presso le sedi dell'Agenzia per 36 (trentasei) mesi, rinnovabili di 36 mesi - CIG 927623601D – (Mod. 232_01 prot. n. 184291020 del 06/03/2024)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: *“Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito “Regolamento”), a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326”*, come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il Decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'art. 10 del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.i.;

Visto l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato D. M. 20 settembre 2004, n. 245, come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n.3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9

settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021);

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Vista la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia, prorogato con determinazione del Sostituto del Direttore Generale, dott.ssa Anna Rosa Marra, del 09 novembre 2023, n. 428;

Vista la Determinazione del sostituto del Direttore generale n. 285 del 13/07/2023, con cui - ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato I.2 - la dott.ssa Raffaella Cugini è stata individuata quale "Responsabile unico del progetto" (RUP) delle procedure di affidamento e di esecuzione degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, in ambito non ICT, d'importo inferiore, pari o superiore alle soglie comunitarie;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante "Codice dei contratti pubblici" con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia solo per le procedure di acquisto indette dal 1° luglio 2023;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. ii., d'ora in poi per brevità anche "Codice", applicabile *ratione temporis* alla modifica contrattuale di cui al presente provvedimento in quanto afferente ad una procedura di gara indetta anteriormente al 1° luglio 2023, come in appresso precisato;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"* per la parte vigente;

Visto in particolare l'art. 106 comma 1, comma 1 lett. c) del Codice in virtù del quale i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento *"ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7: 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto"*;

Visto altresì il comma 7 del succitato art. 106 in virtù del quale, nel caso di cui al comma 1 lett. c) in parola, *“il contratto può essere modificato se l’eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale”*;

Vista la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 35 del 31 ottobre 2023, concernente l'adozione del documento di budget economico 2024 con annesso budget per il triennio 2024-2026;

Vista la determina del Direttore Generale n. 250 del 16/06/2022 con la quale AIFA ha indetto una gara nella forma della procedura aperta ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016, avviata con il Bando di gara ID: 2022/S 118-333160 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 144, 5ª Serie del 22/06/2022, per l'individuazione di un operatore economico con il quale concludere un contratto per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata degli stabili adibiti a sedi dell'AIFA per 36 mesi, rinnovabili di ulteriori 36 mesi CIG 927623601D – CUI S97345810580202200011, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Posto che AIFA ha stipulato con la società Cosmopol S.p.A., giusta Determina autorizzativa del Direttore Generale n. 497/2022, il contratto Rep. n. 51/2022 - CIG 927623601D, avente ad oggetto l'esecuzione dei servizi di vigilanza armata da prestarsi presso la sede dell'Agenzia Italiana del Farmaco per 36 mesi rinnovabili di 36 mesi,

Preso atto che trattasi di un contratto “a consumo” in virtù del quale i servizi vengono pagati alla tariffa oraria offerta in gara dal fornitore di euro 18,61 oltre IVA a FTE, per un importo complessivo massimo nel triennio di euro 1.164.753,37 oltre IVA;

Vista la Determina del Sostituto del Direttore Generale n. 205/2023 con la quale è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera d) punto 2 del D. Lgs n. 50/2016, la modifica soggettiva del sopra citato contratto CIG 927623601D, per effetto della quale con decorrenza dal 1° maggio 2023, tutti i riferimenti a Cosmopol S.p.A., contenuti in detto contratto, devono intendersi fatti a URBE Vigilanza SPA.;

Viste le molteplici misure introdotte a sostegno di imprese e operatori economici per fronteggiare le ripercussioni che l'emergenza sanitaria nazionale e le misure per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 hanno prodotto in termini di aumenti dei prezzi sull'economia nazionale e, in particolare, il D.L. n. 4 del 27/01/2022, pubblicato in GU n. 21 del 27/01/2022, (c.d. Decreto Sostegni ter) recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”* e convertito con Legge n. 25 del 28.03.2022;

Visto in particolare l'art. 29 comma 1, lett. a) del predetto Decreto Sostegni ter, il quale ha previsto, relativamente ai bandi e lettere di invito inviate a far data della vigenza del D.L.

medesimo, l'obbligo di inserimento su tutti i contratti di lavori, servizi e forniture della clausola di revisione dei prezzi dopo i primi 12 mesi di vigenza contrattuale;

Preso atto che, pertanto, all'art. 4 comma 4 del Contratto CIG 927623601D in parola, in ossequio al su menzionato Decreto Sostegni ter, è stato disciplinato che *"I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per i primi 12 mesi di durata contrattuale, essendo espressamente esclusa la previsione di clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del Codice. Nel formulare la propria offerta, pertanto, l'operatore economico è obbligato a tenere conto di eventuali maggiorazioni di prezzi che dovessero intervenire durante i primi 12 mesi di durata contrattuale, rinunciando, fin d'ora, a qualsiasi azione o eccezione in merito. Successivamente i prezzi offerti potranno essere soggetti a revisione in caso di aumenti del costo del lavoro a seguito del rinnovo del CCNL di categoria, previa esplicita richiesta debitamente motivata e comprovata da idonea documentazione da parte del fornitore aggiudicatario. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità successiva alla prima"*;

Considerata la nota prot. AIFA n. 22113/A del 21/02/2024, a mezzo della quale l'OE Urbe Vigilanza S.p.A. ha richiesto un adeguamento della predetta tariffa oraria offerta in gara di euro 18,61 oltre IVA a FTE, in ragione degli aumenti del CCNL di riferimento intercorsi con accordi di categoria del 30/05/2023 e del 16/02/2024 a seguito dei quali la tariffa oraria contrattualmente prevista aumenta ad euro 19,49 oltre IVA dal 1°/01/2024 e ad euro 19,83 oltre IVA dal 1°/06/2024;

Preso atto della relazione istruttoria n. prot. 0027868-05/03/2024-AIFA-AIFA-P del 05/03/2024, con la quale il DEC del contratto in argomento, confermando la regolarità e correttezza delle prestazioni sinora eseguite dall'OE Urbe Vigilanza S.p.A., ha ritenuto congruo l'adeguamento da quest'ultima richiesto che sarà applicabile a far data dall'istanza dell'OE ovvero dal 21/02/2024;

Considerato che ai sensi dell'art. 106 comma 1 D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. *"Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende"*;

Visto il Modulo 232_01 di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget", prot. ID n. 184291020 del 06/03/2024, sottoscritto dalla dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione patrimonio nonché RUP del contratto in parola, con il quale - in ragione dei citati sopravvenuti aumenti del CCNL di riferimento - è stata autorizzata la richiesta modifica contrattuale, sussistendo nel caso di specie tutte le condizioni richieste dall'art. 106 del Codice, in quanto la variante non eccede il 50% dell'importo del contratto posto che l'importo massimo del contratto autorizzato con la sopra citata Determina del Direttore generale n. 497/2022 rimane invariato, non altera la natura generale del contratto, è contrattualmente prevista in ossequio a quanto disposto dal c.d. decreto sostegni ter), è stata determinata dalla necessità di adeguamento dei corrispettivi contrattualmente pattuiti derivante da sopravvenuti aumenti del costo del lavoro a seguito del rinnovo del CCNL di categoria ed interviene successivamente ai primi 12 mesi di durata contrattuale;

Viste le autocertificazioni dell'assenza di conflitti di interesse con l'OE Urbe Vigilanza S.p.A. (già Cosmopol S.p.A.), rilasciate rispettivamente dal dirigente DEC e dal della struttura richiedente l'acquisto nonché RUP della presente procedura;

Ritenuto pertanto nel caso di specie procedere alla modifica del contratto in argomento, sussistendo nel caso di specie tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Per tutte le suesposte ragioni

DETERMINA

Art. 1

(autorizzazione della modifica contrattuale)

1. Si autorizza, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) punti 1) e 2) e comma 7 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., la modifica della tariffa oraria di euro 18,61 oltre IVA a FTE, prevista nel sopra citato contratto Rep. n. 51/2022 - CIG 927623601D stipulato da AIFA con Urbe Vigilanza S.p.A. (già Cosmopol S.p.A.), nei termini seguenti:
 - euro 19,49 oltre IVA a FTE dal 21/2/2024;
 - euro 19,83 oltre IVA a FTE dal 1°/06/2024.
2. Non sono previsti oneri ulteriori rispetto all'importo massimo contrattuale, già autorizzato con la Determina del Direttore generale n. 497/2022.

Art. 2

(pubblicità e trasparenza)

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici, sono assolti ai sensi dell'art. 28 del Codice e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023.

In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale del Me.PA..

Il Direttore Amministrativo

Giovanni Pavesi

(Documento informatico firmato digitalmente il 13/03/2024 ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegati:

- 1) Richiesta Urbe Vigilanza Spa adeguamento corrispettivi contratto del 21/02/2024;
- 2) Relazione del DEC;
- 3) Mod 232_01 con autorizzazione del RUP;
- 4) n. 2 autocertificazioni dell'assenza di conflitti di interesse con l'OE Urbe Vigilanza S.p.A..

Pubblicato sul profilo del committente in data 25/03/2024.